



Al

MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Direzione Generale dell'Energia e delle Risorse Minerarie

Ufficio Nazionale Minerario per gli Idrocarburi e la Geologia

Via Molise, 2

00187 ROMA

**PROGRAMMA LAVORI E SINTESI DELLA RELAZIONE
TECNICA ALLEGATI ALL'ISTANZA DI PERMESSO ESCLUSIVO
DI RICERCA DI IDROCARBURI LIQUIDI E GASSOSI DA
DENOMINARSI "PIZZO SCIABOLONE" UBICATO NELLA
PROVINCIA DI MATERA.**

La sottoscritta Gas Plus Italiana S.p.A. (C.F. 04086420967), con sede legale in Milano, Viale E. Forlanini, 17 (cap 20134) e Sede Operativa ed Amministrativa in Fornovo Taro (Parma), Via Nazionale, 2 (cap 43045), titolare dell'istanza di permesso esclusivo di ricerca di idrocarburi liquidi e gassosi da denominarsi "Pizzo Sciabolone", ai sensi dell'art.4 del Decreto Legislativo n. 625/1996, presenta, in busta chiusa, il programma lavori e la sintesi della relazione tecnica.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO

L'area dell'istanza di permesso "Pizzo Sciabolone" si colloca nel settore centro-meridionale della Fossa Bradanica, è ubicata interamente nella provincia di Matera ed ha una superficie di ha 9.614.

La ricostruzione della serie in profondità incomincia dal substrato prepliocenico, costituito dai carbonati della piattaforma Apula, i cui termini mio-cretacici sono stati incontrati dai sondaggi dell'area.

...massima del lavoro...
...al D.M. 5.01.2009
...relativo al permesso di ricerca per...
...dei liquidi e gassosi
...PIZZO SCIABOLONE
...intestato a GAS PLUS ITALIANA S.p.A.



IL DIRETTORE
UFF. MIN. per gli IDROCARBURI

[Firma]

Le sequenze carbonatiche sono generalmente interessate da faglie estensionali a direzione appenninica a costituire il substrato deposizionale delle sequenze plio-pleistoceniche.

La successione terrigena pliocenica inizia con la deposizione discontinua di marne e di argille marnose; si tratta di un sistema deposizionale torbiditico, controllato dalla morfologia e dai movimenti tettonici del substrato.

In particolare, nell'area del permesso in istanza, le sequenze del pliocene superiore sono assenti o ridotte tanto da far ritenere che l'impostazione del bacino possa essere fatta risalire a questo periodo.

L'assetto e le facies sedimentarie della sequenza pleistocenica sono condizionate dal comportamento e dalla posizione del fronte alloctono appenninico.

Tendono a prevalere, infatti, le facies argillose di scarpata alimentate dall'alloctono stesso ma, in corrispondenza di aree a maggiore apporto clastico, ovviamente le facies tendono ad essere più grossolane fino a diventare ghiaiose.

Una di queste aree di apporto è stata individuata nella zona di Campomaggiore, e la distribuzione degli elementi maggiormente grossolani si ha nella zona di Grottole-Ferrandina.

L'area del permesso in istanza è marginalmente coinvolta da questo sistema deltizio, pertanto la serie pleistocenica dovrebbe essere caratterizzata dalla prevalenza di facies argillose con, localmente, lobi torbiditici sabbiosi.

TEMA DI RICERCA

Tema di ricerca nell'area è il rinvenimento di mineralizzazione a gas in

trappole di tipo stratigrafico-strutturale, evidenziate sulla sismica da anomalia del segnale.

COMMERCIALIZZAZIONE E FACILITIES

Nell'ambito dell'area in istanza di permesso è presente un reticolo di metanodotti di 1° specie, appartenenti a società diverse ed adatti all'immissione del gas eventualmente rinvenuto.

PROGRAMMA LAVORI E INVESTIMENTI

Il programma dei lavori prevede per il primo periodo di vigenza del permesso una successione dei lavori esplorativi così articolata:

- Revisione di tutti i dati di geologia di superficie e di sottosuolo disponibili nell'area.

Investimento previsto: **50.000 Euro**

- Reprocessing ed omogeneizzazione di linee sismiche finalizzata al caricamento su Work Station

Investimento previsto: **10.000 Euro**

- Acquisto e reprocessing di linee sismiche ritenute necessarie per dettagliare i prospect individuati

Investimento previsto: **100.000 Euro**

Periodo di esecuzione: inizio dei suddetti lavori entro 12 mesi dalla comunicazione del conferimento del titolo minerario.

- In relazione ai programmi esposti ed in funzione dei risultati raggiunti, entro 24 mesi dalla comunicazione del conferimento del permesso, potrà iniziare la perforazione di un pozzo esplorativo alla profondità, attualmente non ben valutabile, che può essere stimata intorno ai m 1.200.

Investimento previsto (dry hole): **2.500.000 Euro**

Gli investimenti per l'esplorazione nell'area dell'istanza di permesso "Pizzo Sciabolone" per il primo periodo di vigenza ammontano globalmente a:

2.660.000 Euro

Tutti i lavori avranno modalità di svolgimento atte a salvaguardare la sicurezza e l'ambiente. Qualora il pozzo esplorativo risultasse sterile si provvederà alla chiusura mineraria ed al ripristino dei luoghi.

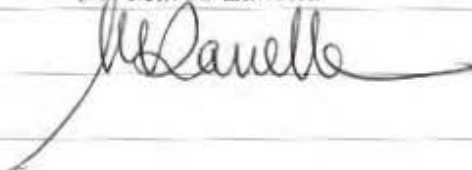
Con osservanza.

Fornovo Taro, **27 MAG. 2005**

Gas Plus Italiana S.p.A.

Il Direttore Generale

Dr. Marco Zanella

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'M. Zanella', with a long horizontal stroke extending to the right.